



Sussidio per la liturgia \* 26 gennaio 2020  
3<sup>A</sup> DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



**Domenica della Parola di Dio**

Obiettivo della 1<sup>a</sup> parte del Tempo Ordinario è quello di insegnarci a **convivere con Dio che cammina con noi**, ossia imparare a lasciarci coinvolgere dallo Spirito nel progetto di Dio che, per salvarci, dona il Figlio. Ma chi è il Figlio che ci è stato dato? Al Battista, che l'ha indicato come agnello-servo di Dio, fa eco l'evangelista Matteo che lo presenta come **luce per l'umanità immersa nelle tenebre**. Gesù inaugura il suo ministero con un annuncio:

«**Il Regno dei cieli è vicino**» e con un appello: «**Convertitevi!**»! Il tutto avviene nella «**Galilea delle genti**». Perché Gesù inizia da una periferia e non da Gerusalemme? Perché è Messia per tutti, anche per le “genti” (i non-ebrei)! È venuto per tutti gli uomini, perché tutti vivono nel buio di un dolore universale che commuove Dio e lo spinge a dare il Figlio. Gesù è mosso da una sola urgenza: che ogni uomo colga l'irruzione del Regno di Dio nella propria vita. Noi conosciamo le signorie che governano il mondo e sappiamo che c'è poco da stare allegri sotto certi signori. Chi potrà liberarci, se non l'avvento della signoria di Dio? E Gesù, che viene per questo, chiede, come primo requisito, **conversione**, ossia un cambiamento radicale nel modo di gestire se stessi e il rapporto con gli altri, col mondo, con Dio. Ecco perché propone a quattro pescatori di riposizionare se stessi e la propria attività spostando l'attenzione dai pesci da pescare agli uomini che affogano in un mare di male. E dove arriva Gesù nasce il discepolo! Oggi celebriamo la **Domenica della Parola di Dio**. Nell'indirarla, papa Francesco ha scritto: «È bene che non venga mai a mancare nella vita del nostro popolo il rapporto decisivo con la Parola viva che il Signore non si stanca mai di rivolgere alla sua Sposa. Senza la Scrittura restano indecifrabili gli eventi della missione di Gesù e della sua Chiesa. Giustamente San Girolamo poteva scrivere: **L'ignoranza delle Scritture è ignoranza di Cristo**». Preghiamo perché cresca in noi e nel nostro popolo «la religiosa e assidua familiarità con le Sacre Scritture».

**RITI DI INTRODUZIONE**

**\* Saluto del Celebrante e Atto penitenziale**

**C.** Fratelli e sorelle, Gesù, luce nelle tenebre, propone a tutti di convertirsi a Dio per ritrovare se stessi. A noi il compito di riconoscerlo, di ascoltarlo, di seguirlo. Chiediamo misericordia e perdono per noi e per tutti quelli che, ignorando le Scritture, vivono senza tener conto di Dio e del prossimo. (*Breve silenzio*)

- Signore Gesù, tu porti la luce di Dio nel buio del mondo: abbi pietà di noi. **R/. Signore, pietà.**

- Cristo Gesù, tu sei la luce di Dio che illumina e converte: abbi pietà di noi. **R/. Cristo, pietà.**

- Signore Gesù, tu sei la luce di Dio che ci trasforma in discepoli: abbi pietà di noi. **R/. Signore, pietà.**

**C.** Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **R/. Amen.**

**\* Gloria a Dio**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio,

Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

**\* Colletta**

Preghiamo. O Dio, che hai fondato la tua Chiesa sulla fede degli apostoli, fa' che le nostre comunità, illuminate dalla tua parola e unite nel vincolo del tuo amore, diventino segno di salvezza e di speranza per tutti coloro che dalle tenebre anelano alla luce. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **R/. Amen.**

 **LITURGIA DELLA PAROLA**

**\* Prima lettura**

*(Nella Galilea delle genti, il popolo vide una grande luce)*

*C'è sempre in mezzo a noi un Dio capace di cambiare le tenebre in luce.*

**DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA**

*(Is 8, 23b – 9,3)*

In passato il Signore umiliò la terra di Zàbulon e la terra di Nèftali, ma in futuro renderà gloriosa la via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti.

Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse. Hai moltiplicato la gioia, hai

umentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda. Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino, come nel giorno di Mádian.

Parola di Dio. **R/. Rendiamo grazie a Dio.**

**\* Salmo responsoriale (dal Ps 26) – R/. Il Signore è mia luce e mia salvezza.**

Il Signore è mia luce e mia salvezza: \* di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita: \* di chi avrò paura? **Rit.**

Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco: \*

abitare nella casa del Signore \* tutti i giorni della mia vita,

per contemplare la bellezza del Signore \* e ammirare il suo santuario. **Rit.**

Sono certo di contemplare la bontà del Signore \* nella terra dei viventi.

Spera nel Signore, sii forte, \* si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore. **Rit.**

**\* Seconda lettura**

*(Siate tutti unanimi nel parlare, perché non vi siano divisioni tra voi)*

*L'appello di san Paolo all'unità: i cristiani divisi sfigurano il corpo di Cristo.*

**DALLA PRIMA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI CORINZZI**

*(1Cor 1, 10-13.17)*

Vi esorto, fratelli, per il nome del Signore nostro Gesù Cristo, a essere tutti unanimi nel parlare, perché non vi siano divisioni tra voi, ma siate in perfetta unione di pensiero e di sentire. Infatti a vostro riguardo, fratelli, mi è stato segnalato dai familiari di Cloe che tra voi vi sono discordie. Mi riferisco al fatto che ciascuno di voi dice: «Io sono di Paolo»,

«Io invece sono di Apollo», «Io invece di Cefa», «E io di Cristo». È forse diviso il Cristo? Paolo è stato forse crocifisso per voi? O siete stati battezzati nel nome di Paolo? Cristo infatti non mi ha mandato a battezzare, ma ad annunciare il Vangelo, non con sapienza di parola, perché non venga resa vana la croce di Cristo. Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

**\* Canto al Vangelo**

**Alleluia, alleluia.** Gesù predicava il vangelo del Regno

e guariva ogni sorta di infermità nel popolo. **Alleluia.**

**\* Vangelo** *(Venne a Cafàrnao perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia)*

*Gesù è luce di Dio per chi sta nelle tenebre: il Vangelo, se accolto, cambia la vita.*

**DAL VANGELO SECONDO MATTEO**

*(Mt 4, 12-23)*

Quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nàzaret e andò ad abitare a Cafàrnao, sulla riva del mare, nel territorio di Zàbulon e di Nèftali, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: «Terra

di Zàbulon e terra di Nèftali, sulla via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti! Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta».

Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino».

Mentre camminava lungo il mare di Galilea, vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: «Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo

fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono.

Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo.

Parola del Signore. *R/*. Lode a te, o Cristo.

### \* *Omelia*

#### \* *Professione della fede*

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu se-

polto. Il terzo giorno è risuscitato secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

#### \* *Preghiera dei fedeli*

**C.** Fratelli e sorelle, la missione di Gesù inizia con un cambio di residenza: si trasferisce da Nazaret a Cafarnaon. Non è un dato di cronaca, ma una scelta strategica. Preghiamo il Signore perché ci renda ascoltatori assidui della sua Parola e c'insegnino dove collocarci per annunciarne l'importanza e la bellezza.

*Preghiamo insieme e diciamo: Convertiti a te, Signore.*

- Per papa Francesco, il nostro vescovo Giuseppe, per tutti i vescovi della Chiesa: perché nel loro ministero si lascino ispirare da Gesù, annunciatore della Parola che difende e nutre il popolo di Dio, preghiamo.
- Per i giovani: perché nel confronto costante con la Sacra Scrittura possano incontrare Gesù, il maestro e l'amico che li illumina, li interpella e li accompagna nelle scelte fondamentali della vita, preghiamo.
- Per quanti sono in difficoltà a motivo della malattia, della povertà, della solitudine: perché la Sacra Scrittura penetri nei loro cuori come Parola che guarisce, crea comunione e salva, preghiamo.
- Per i catechisti e per quanti sono impegnati nell'evangelizzazione: perché svolgano il servizio di educatori aiutando le persone, dai bambini agli adulti, a prendere familiarità con la Parola di Dio, preghiamo.
- Per noi qui riuniti: perché dedichiamo tempo buono allo studio e all'ascolto della Parola di Dio per rendere più viva e più solida la nostra fede in Gesù, morto e risorto per la salvezza di tutti, preghiamo.

**C.** Padre, nella persona di Gesù ci fai scoprire il tuo amore per ogni uomo. Il tuo Spirito apra i nostri cuori all'ascolto della Parola e ispiri le nostre azioni secondo la tua volontà. Per Cristo nostro Signore. *R/*. Amen.

## LITURGIA EUCARISTICA

#### \* *Orazione sopra le offerte:*

Accogli i nostri doni, Padre misericordioso, e consacrali con la potenza del tuo Spirito, perché diventino per noi sacramento di salvezza. Per Cristo nostro Signore. *R/*. Amen.

\* *Antifona alla comunione:* «Il popolo immerso nelle tenebre ha visto una grande luce». Sotto il pugno duro di due re assiri – Tiglat Pileser nel 732 a.C. e Salmanassar nel 721 a.C. – le ter-

*re di Zabulon e di Neftali sprofondarono nel buio della guerra e delle deportazioni. Tra tanta rovina, solo un profeta poteva contemplare un futuro di speranza: «Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta»! Non è opera dell'uomo, ma della signoria di Dio che, irrompendo nella storia, trasforma le tenebre in luce, il peccato in grazia, la morte in vita. Tu, Gesù, ti sei immedesimato in questa profezia e hai scelto proprio le terre di Zabulon e di Neftali («la Galilea delle genti») come punto di partenza per la tua missione. Non Gerusalemme, non Roma, non Atene, ma una periferia dell'impero, quell'angolo di Galilea contaminato dai pagani! Per te rinnovare dalle fondamenta l'uomo, ridonargli vicinanza e familiarità con Dio, non è una questione accademica; è una questione di vita, in quanto porta una percezione nuova di Dio tra gli umili, tra i vinti, tra gli scartati: dove infatti risorge uno che non conta niente, lì vuol dire che è passato il Dio misericordioso che tutto rinnova. È il tuo stile, Gesù: sia anche il connotato di ogni cristiano!*

**\* Orazione dopo la comunione:**

Preghiamo. O Dio, che in questi santi misteri ci hai nutriti col corpo e col sangue del tuo Figlio, fa' che ci rallegriamo sempre del tuo dono, sorgente inesauribile di vita nuova. Per Cristo nostro Signore. Amen.

**Liturgia delle Ore: 3<sup>a</sup> Domenica del Tempo Ordinario - 3<sup>a</sup> settimana del Salterio**

## **CALENDARIO DELLA SETTIMANA**

**Orario delle SS. Messe: giorni festivi 7.30, 10.00, 18.00; giorni feriali 7.30, 18.00**

**- 26 gennaio, 3<sup>a</sup> Domenica del Tempo Ordinario – Prima Giornata della Parola**

▪ Campo Scout a Monte Iglesias.

**- 27 gennaio, lunedì – sant'Angela Merici, vergine**

▪ ore 17.00: Riunione dei ministri straordinari della Comunione.

**- 28 gennaio, martedì – mem. di S. Tommaso d'Aquino, sac. e dottore della Chiesa**

▪ 16.30: Catechismo 2<sup>a</sup> elementare (gr. A).

**- 29 gennaio, mercoledì – beato Francesco Zirano, religioso e martire**

▪ 17.00: Catechismo 2<sup>a</sup> elementare (gr. B); ▪ ore 19.00: Riunione dei Volontari.

**- 30 gennaio, giovedì – memoria della beata Maria Cristina di Savoia**

▪ ore 17.00: Adorazione.

**- 31 gennaio, venerdì – memoria di san Giovanni Bosco, sacerdote**

**- 1 febbraio, sabato – santa Brigida d'Irlanda, badessa**

▪ ore 15.30: Catechismo 2<sup>a</sup> el. (gr. C), 3<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> el., 1<sup>a</sup> M.; ▪ ore 16.30: Catechismo 4<sup>a</sup> el. e 2<sup>a</sup> M.;

▪ ore 17.00 (in chiesa): Conferenza di don Achille Morabito sull'importanza e la bellezza del Vangelo;

ore 18.00: Benedizione delle candele, processione e celebrazione della S. Messa;

▪ ore 20.00: Incontro di don Achille Morabito con i giovani.

**- 2 febbraio, festa della Presentazione del Signore**

▪ ore 10.00: Accoglienza dei genitori e dei ragazzi del 1<sup>o</sup> anno di catechismo;

▪ ore 11.00-12.30: Incontro di spiritualità biblica guidato da don Achille Morabito.

**PER ALTRE NOTIZIE E INFORMAZIONI, VISITA IL SITO [www.donorioneselargius.it](http://www.donorioneselargius.it)**

**NB. Martedì 4 febbraio, ore 20.00: 1<sup>o</sup> INCONTRO DI PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO.**